

Il Comitato di studio della Costituzione

Prof. Graziano Galassi
Giugno 2006

Nella primavera del 2005 un gruppo di insegnanti di alcune scuole superiori vignolesi e alcuni rappresentanti di associazioni culturali presenti nel nostro territorio (Università della Libera Età "N. Ginzburg" -Distretto di Vignola- e Laboratorio per l'Innovazione Didattica e la Documentazione -LIDD-) costituivano, presso il nostro Istituto, il Comitato di studio sulla Costituzione, ben presto istituzionalizzato con apposite delibere dagli organi collegiali competenti.

Già in quei mesi iniziava a concretizzarsi l'ipotesi di riforma costituzionale del governo di centro destra presieduto dall'On. Silvio Berlusconi, riforma che sarebbe poi definitivamente stata approvata nel novembre del 2005 in attesa del referendum confermativo successivo.

Molti insegnanti sentirono la necessità di approfondire i temi legati al costituzionalismo moderno, alle idee e ai valori di libertà, uguaglianza, giustizia e democrazia da cui sono nate la Resistenza italiana, la nostra storia repubblicana e la nostra attuale Costituzione.

A base dell'atto costitutivo del Comitato vennero quindi indicate la valorizzazione degli obiettivi educativi relativi allo studio della Costituzione italiana, già contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nei piani di studio delle discipline storiche e giuridiche, e la promozione di iniziative atte a divulgare valori, principi e diritti promossi dalla stessa Costituzione italiana.



Nel sito della scuola venne aperta una sezione interamente dedicata al Comitato di studio che, in seguito, avrebbe ospitato il calendario delle iniziative e le pubblicazioni prodotte: www.scuolaparadisi.org > Comitato di studio della Costituzione italiana.



Il 26 maggio 2005 si svolse, presso l'auditorium del nostro Istituto, un Consiglio di Istituto aperto alla cittadinanza in cui venne ufficialmente presentato il Comitato di studio della Costituzione con la partecipazione dell'On. Giancarla Codrignani, ex allieva del Liceo "Allegretti", deputata da sempre impegnata sul fronte di importanti battaglie per la difesa dei diritti delle donne e per la pace.

Particolarmente partecipata, nel corso dell'iniziativa, è stata la lettura di brani di Piero Calamandrei sulla Costituzione italiana da parte di due allieve del "Paradisi" di origini extracomunitarie.

L'On. Codrignani, ormai madrina ufficiale del Comitato, ha partecipato anche alla seconda importante manifestazione pubblica organizzata dal Comitato, nel mese di ottobre 2005, dal titolo *Un popolo alla ricerca della libertà*. All'iniziativa ha partecipato anche il Dott. Luca Alessandrini, Direttore dell'Istituto storico Parri dell'Emilia Romagna, con un interessantissimo intervento su fascismo e antifascismo.

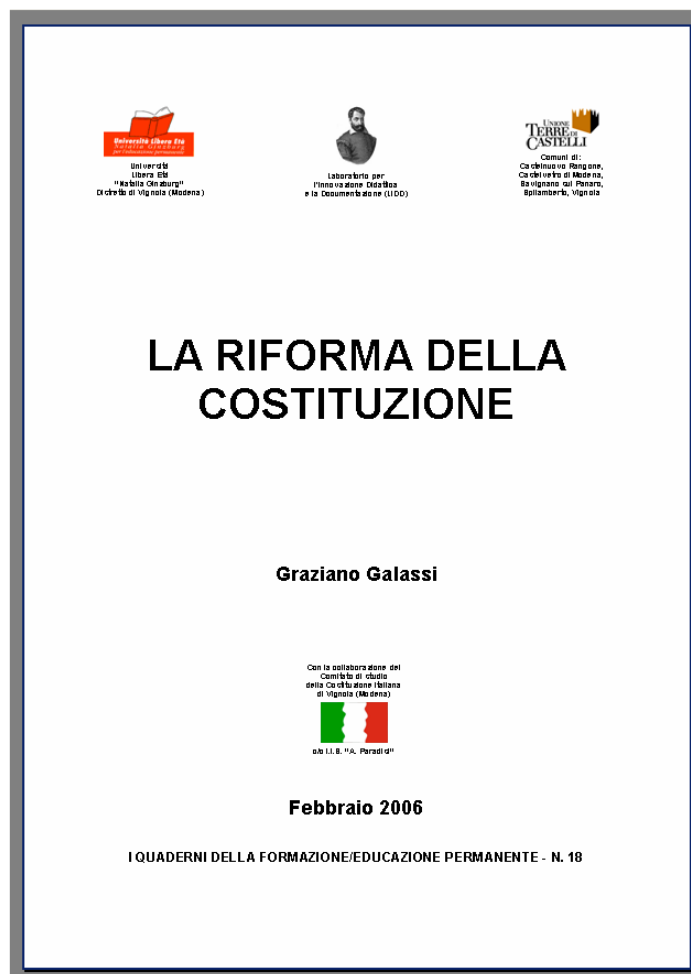
Nel corso della serata gli studenti del nostro Istituto Nicola Fioraio, Regina Casolari, Monica Rinaldi e Cecilia Benni hanno letto testi di Giacomo Ulivi e Joyce Lussu accompagnati al flauto, in una atmosfera molto suggestiva, dal prof. Giordano Tagliazucchi.

In seguito, il Comitato di studio della Costituzione, assieme al Centro Integrato di Educazione Permanente "J. Barozzi" di Vignola, ha aderito all'organizzazione e alla promozione di un ciclo di incontri e approfondimenti dal titolo *Gruppo di studio sulla riforma della Costituzione - Una riflessione storico giuridica* a cui hanno partecipato, oltre che alcuni cittadini vignolesi, anche un gruppo di studenti del Liceo e dell'ITC.

Le lezioni sono state tenute, nei mesi di novembre e dicembre 2005 presso la sede dell'Università della Libera Età "N. Ginzburg" -Distretto di Vignola-, dal Prof. Graziano Galassi anche attraverso l'ausilio della piattaforma di e-learning Moodle implementata nel sito della scuola e raggiungibile attraverso il seguente percorso: www.scuolaparadisi.it > corsi > Prof. Graziano Galassi > Gruppo di studio sulla riforma della Costituzione - Una riflessione storico giuridica > Login come ospite (Consultare le varie parti utilizzando il menu a tendina Vai...).

Da questo ciclo di incontri è scaturita una pubblicazione, edita anche con il contributo dell'Unione Terre di Castelli, dal titolo *La riforma della Costituzione*, allegata al presente plico.

Si tratta di una analisi dei principi storico politici che sorreggono il costituzionalismo moderno a cui segue un esame delle modifiche costituzionali apportate dal governo di centro sinistra nel 2001 e dal governo di centro destra nel 2005.



La pubblicazione è stata distribuita a tutti gli insegnanti delle scuole medie e superiori del distretto di Vignola ed è disponibile nel sito del nostro Istituto per il download all'indirizzo internet: <http://www.scuolaparadisi.org> > Comitato di studio della Costituzione italiana > Pubblicazioni.

Nel mese di dicembre 2005 ha avuto luogo presso il nostro Istituto l'incontro *La Costituzione solidale - Il principio di eguaglianza e i diritti sociali* con l'intervento della prof.ssa Vera Zamagni e del prof. Andrea Morrone, entrambi docenti dell'Università degli studi di Bologna.

All'inizio del mese di febbraio 2006 la nostra scuola ha avuto l'onore di ospitare il dott. Michele del Gaudio per un incontro con le classi terminali sul tema *Costituzione e legalità*. L'ex giudice, in maniera del tutto inaspettata e originale, ha intrattenuto gli studenti cercando di coinvolgerli *con il cuore* sul dibattito relativo ai valori costituzionali.



Tratto da
Michele Del Gaudio, *A colloquio sulla Costituzione*, SEI, Torino, 1995 - Prefazione di Giuseppe Dossetti

Cari ragazzi,

fino a qualche anno fa lavoravo solamente, poi mi sono accorto che era necessario impegnarsi nel civile e nel sociale. Ho, in particolare, cominciato a girare le scuole di tutt'Italia per farvi capire che la cosa più importante nella vita sono i sentimenti e gli ideali; per diffondere fra voi una coscienza collettiva della legalità. Non mi importano le vostre scelte future, ideologiche e partitiche, ma mi sta a cuore che, da destra o da sinistra, abbiate, quando vi siederete al tavolo della politica, un denominatore comune: la cultura della legalità.

E l'incontro con voi mi è sempre di conforto. Perché voi credete a quello che dico. Cercate disperatamente di farmi capire che attendete delle indicazioni; che vorreste tanto liberarvi dei disvalori che vi stiamo insegnando come genitori, docenti e istituzioni. I nostri messaggi sono ossessivamente indirizzati verso la vittoria del più bello, del più ricco del più forte.

Ma a voi non interessano solo il rock e le discoteche, ancor di più vi sentite presi dall'amore, l'amicizia, la solidarietà, l'uguaglianza, la giustizia. Per Bacco, io trovo ragazzi entusiasti, che ascoltano attenti, che applaudono, si commuovono, si affollano attorno a me, dopo il dibattito, per parlare ancora; che mi scrivono lettere bellissime.

Quando ero poco più che ragazzino sono diventato giudice. Ho cercato di essere onesto e indipendente, ma ho trovato contro di me proprio le istituzioni, che mi dovevano difendere. Ho continuato la mia lotta non violenta a mafia e corruzione. Ed oggi ho incontrato voi, che date un senso alla mia vita.

Continuate così, Rifiutate i compromessi; siate insegnanti sui valori; convincete con amore chi sbaglia; rifiutate il metodo del "saperci fare"; non chiedete mai favori e raccomandazioni: votate in modo consapevole, non per ottenere dei vantaggi.

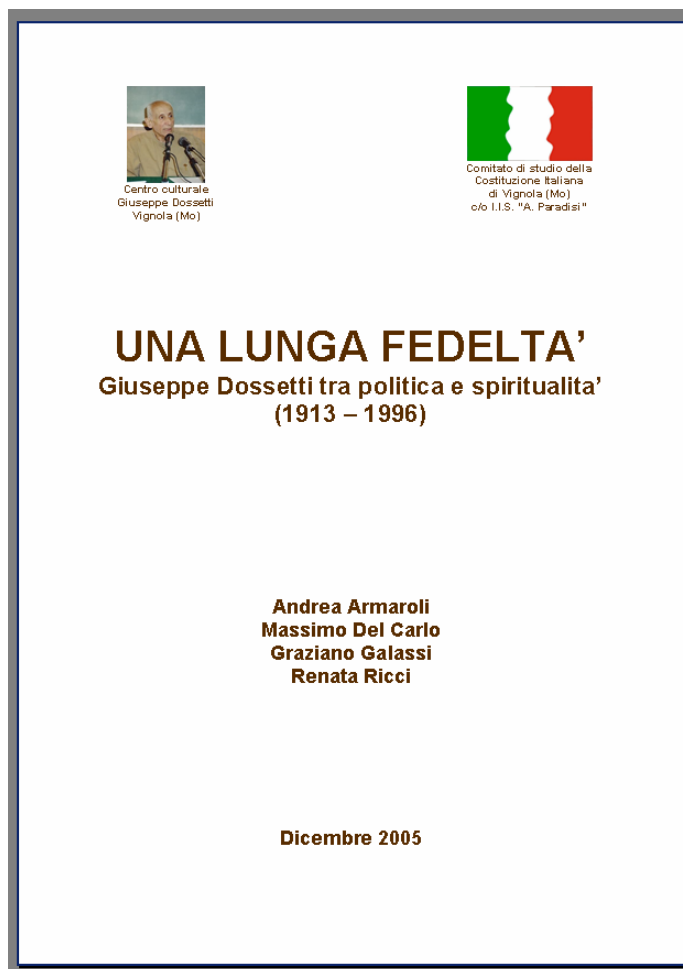
Tanti di voi si sono "schierati", hanno fatto una scelta: contro la mafia, la corruzione, il favoritismo, la rassegnazione. Fatelo tutti. Il silenzio non basta più: bisogna parlare, denunciare, agire. Bisogna essere "normali", cioè onesti, leali, corretti, anche se oggi diventarlo ha un significato eversivo. Facciamo capire ai nostri amici che comprare un stereo rubato a prezzo stracciato è come rubarlo; significa dare il proprio consenso al furto generalizzato degli stereo.

Ragazzi, è il momento di una "nuova Resistenza", per certi versi più difficile di quella degli anni Quaranta; allora i partigiani morivano sui monti, ma il nemico era ben individuato: il nazista, il fascista. Oggi il nemico si insinua dappertutto: fra i nostri familiari, i nostri amici, in noi stessi: spesso ci accorgiamo che basta una telefonata per risolvere il problema, e la facciamo, vendendo la nostra dignità. No, ragazzi, godetevi la vita, innamoratevi, siate felici, ma diventate partigiani della "Nuova Resistenza" e non abbiate mai paura di pensare.

Vi voglio bene

L'iniziativa con il dott. Michele Del Gaudio è stata inserita dal Comitato di studio della Costituzione in un più ampio progetto di studio relativo alla figura di Giuseppe Dossetti sul quale i prof. Graziano Galassi e Armaroli Andrea, assieme al Preside prof. Massimo Del Carlo e alla prof.ssa Renata Ricci, anno elaborato una pubblicazione dal titolo *Una lunga fedeltà - Giuseppe Dossetti tra politica e spiritualità (1913 - 1996)*.

La pubblicazione è stata presentata nel corso di una serata presso il circolo ACLI di Vignola, in cui è stato anche ufficialmente costituito il “Centro culturale Giuseppe Dossetti”, e a cui sono intervenuti Mons. Santo Quadri, Arcivescovo Emerito dell’Arcidiocesi di Modena e Nonantola, il dott. Luigi Pedrazzi, noto politologo, e lo stesso dott. Michele Del Gaudio, con larghissima partecipazione della cittadinanza vignolese.



La pubblicazione *Una lunga fedeltà - Giuseppe Dossetti tra politica e spiritualità (1913 - 1996)* è scaricabile in download dal sito della scuola all'indirizzo internet <http://www.scuolaparadisi.org> > Comitato di studio della Costituzione italiana > Pubblicazioni.

A poca distanza di tempo, nello stesso mese di febbraio 2006, il Comitato di studio sulla Costituzione si è fatto promotore di un intervento del gruppo musical teatrale *Flexus*, presso l'auditorium del nostro Istituto a cui hanno partecipato con entusiasmo e coinvolgimento quasi tutte le classi quinte.

Nel corso dello spettacolo, alla lettura e al commento dei primi dodici articoli della Costituzione repubblicana, è stata alternata l'esecuzione di alcune celebri canzoni, prevalentemente di cantautori italiani, attinenti ai temi trattati.

Il lavoro complessivamente svolto dal Comitato di studio della Costituzione appare piuttosto ricco e articolato. La speranza è quella di avere suscitato una riflessione e sollecitato interesse sul documento politico e giuridico fondamentale della nostra

democrazia, scaturito dall'Assemblea Costituente della quale quest'anno cade il sessantesimo anniversario della elezione popolare alla quale parteciparono per la prima volta le donne italiane.